



AWAKE GROUP
Prevention and protection of HIV/AIDS
P.O. BOX 119
Karungu 40401 - Kenya
Cell: 0736-937839
www.karungu.net

TITOLO DEL PROGETTO: **PREVENZIONE E CONTROLLO DELL'HIV/AIDS**

REPORT : **TERZO REPORT ANNUALE**

PERIODO : **OTTOBRE 2006 - SETTEMBRE 2007**

INTRODUZIONE

Il virus dell'HIV/AIDS ha avuto inizio come una qualsiasi altra malattia, creando uno stigma nei confronti delle persone affette dal virus. Il termine AIDS ha iniziato poi a comparire sulle labbra dei giovani e degli anziani. Tuttora questa malattia resta un mistero per la maggior parte delle persone, tranne per chi ha accesso ad informazioni scientifiche. Molti dei nostri fratelli, sorelle, amici e parenti sono morti nell'agonia e nella vergogna dopo molta sofferenza. L'AIDS sta cancellando la razza umana dalla Terra e per essere contagiati basta un attimo: un'iniezione con una siringa infetta, un rapporto sessuale con la persona sbagliata.

In Kenya l'AIDS è una tragedia devastante, che porta alla morte circa 500 persone ogni giorno, e più di 1 milione e 500 mila persone da quando l'epidemia ha avuto inizio. La maggior parte delle infezioni si presenta in età giovanile (25 - 35 anni per gli uomini e 20 - 30 anni per le donne), ovvero la fascia d'età a cui la società richiede il maggior sforzo di energie, conoscenze e capacità per lo sviluppo del proprio Paese. Nelle zone rurali come Karungu, dove opera il progetto, la situazione è ben peggiore, in quanto la miseria ha colpito duramente la regione e 2/3 della popolazione vive al di sotto della soglia di povertà. Proprio a causa delle ristrettezze economiche, dell'ignoranza, di certe tradizioni arcaiche e credenze e dell'ingiustizia, quest'area risulta particolarmente vulnerabile.

E' davvero triste camminare lungo i corridoi degli ospedali, vedere i corpi senza vita, trovare molti letti occupati da persone affette dall'AIDS o da malattie correlate al virus quando si visita, ad esempio, il St. Camillus Mission Hospital di Karungu. Il servizio di Terapia AntiRetroVirale dell'Ospedale ha registrato 2.920 malati di HIV/AIDS, ma il numero sta ancora aumentando perchè la media delle persone che arriva al centro VCT è di 6 al giorno: dopo essersi sottoposti ai test, molti scoprono di essere sieropositivi e

vengono così indirizzati verso il centro di sostegno. I fattori che contribuiscono all'insorgere del virus sono di tipo culturale, e la comunità si rifiuta di abbandonarli: sesso pre-matrimoniale tra i giovani, la mancanza di informazioni, la paura, la vergogna, la stigmatizzazione, il rifiuto e la povertà influiscono notevolmente.

Il progetto AWAKE, attraverso il programma di prevenzione e di controllo dell'HIV/AIDS, coinvolge i giovani e gli insegnanti nella formazione e nel sostegno, per aiutare la prevenzione della diffusione del virus e promuovere l'assistenza sanitaria nella comunità. Gruppi di 25 ragazzi vengono formati in ogni scuola per diffondere ai loro compagni e all'intera comunità le informazioni acquisite, attraverso dibattiti, poesie, opera teatrali, canzoni e attività varie. Il progetto ha deciso di puntare sui giovani perché quando un ragazzo ha un problema tende a condividerlo con un suo/a amico/a prima di consultarsi con un insegnante o con un genitore; inoltre si pensa che tra di loro i giovani siano più sinceri. Grazie al progetto si possono intravedere dei segni di speranza che portano a pensare che l'epidemia potrebbe essere posta sotto controllo, poiché la maggior parte dei giovani e dei membri delle comunità ha capito qual è la causa del problema e ha visto che grazie al cambiamento dello stile di vita le cose possono migliorare. Il progetto sta inoltre incoraggiando le giovani donne a porsi in prima linea nella lotta contro il virus, perché sono loro le più vulnerabili. Quest'ultima dovrebbe porsi con più forza a sostegno del programma, per aiutare ad educare le loro compagne con informazioni che sradichino l'ignoranza tra le donne. Per far sì che il programma sia efficace, vi è bisogno di unire le forze nella lotta contro questa malattia mortale e lavorare insieme. Proprio perché non esiste ancora una cura definitiva contro il virus, la gente dovrebbe capire l'importanza di modificare il suo stile di vita.

RESOCONTO ESECUTIVO

- 66 scuole sono state formate e coinvolte nel programma.
- 67 gruppi di ragazzi sono stati creati e partecipano al programma.
- 1.665 educatori (746 ragazzi e 919 ragazze) sono stati formati.
- 43 insegnanti (28 maschi e 15 femmine) sono stati formati dal programma.
- 24 volontari sono coinvolti nelle altre divisioni, oltre a Karungu, dove il programma si sta espandendo.

ATTIVITA' REALIZZATE

Il progetto ha realizzato le seguenti attività:

- Contatto
- Sensibilizzazione
- Creazione del gruppo degli educatori
- Formazione
- Controlli
- Aggiornamento

CONTATTO

Lo scopo del progetto è stato raggiunto contattando 39 scuole nel secondo anno del programma. In questo periodo sono state redatte delle statistiche, e ci siamo resi conto

che nella maggior parte delle scuole visitate i ragazzi erano il doppio delle ragazze. Questo dato ci ha portato a pensare di dover dare una maggiore attenzione all'educazione delle ragazze. Inoltre ci siamo anche accorti che la maggior parte dei bambini erano orfani dell'HIV/AIDS, che li ha privati dell'amore dei genitori e li ha resi vulnerabili. Gli orfani sono lasciati alle cure dei nonni, spesso anziani e deboli, e sono così obbligati a prendersi delle responsabilità più grandi di loro, come badare alla casa e ai propri nonni ammalati. Si devono inoltre dividere tra le responsabilità sopra citate e la continuazione dell'educazione scolastica, e spesso c'è una sola alternativa: abbandonare la scuola e concentrarsi in attività che generino delle entrate economiche, come ad esempio impacchettare omena (un piccolo pesce che si pesca nel lago Vittoria) in sacchi pronti alla vendita, destinati agli uomini d'affari; badare al bestiame o svolgere lavori di diverso tipo nelle abitazioni delle persone più ricche.

SENSIBILIZZAZIONE

La sensibilizzazione è stata fatta in tutte le scuole, per cui sono stati inclusi nel programma gli obiettivi prefissati, gli scopi e le attività previste. I giovani sono i più vulnerabili al virus dell'HIV/AIDS, per cui è bene coinvolgerli per riuscire a sradicare la malattia. Tutte le 67 scuole sono state mobilitate a partecipare al progetto e sono tutte concordi nell'includerlo nel normale programma scolastico e nell'essere in prima linea nella lotta contro il virus. Durante questo periodo di sensibilizzazione ci siamo resi conto che la generazione attuale è diversa da quella precedente, dove le persone diventavano vecchie prima di venire a conoscenza della malattia. La generazione attuale diventa sessualmente matura ad un'età precoce, i giovani preferiscono vivere una vita basata sulle cose materiali ed essere associati ad uno stile di vita costoso, indossando abiti e scarpe molto cari, usando cellulari di ultima generazione, macchine fotografiche e mountainbike. Quando questi giovani vedono i loro compagni più ricchi vogliono imitarli, cercando di possedere le loro stesse cose, anche se ciò significa usare il proprio corpo senza poi pensare alle conseguenze. Pertanto vi è la necessità di infondere consapevolezza e fornire sostegno per condurre i giovani verso il cambiamento.

SCELTA DEGLI EDUCATORI

Dopo la sensibilizzazione e la mobilitazione nelle scuole, sono stati creati gruppi di 25 giovani con l'assistenza dell'insegnante che cura il programma in ogni scuola. Questi gruppi vengono formati sulle problematiche dell'HIV/AIDS e del cambiamento dello stile di vita. Lavorano come educatori per i compagni più giovani e per l'intera comunità. Finora sono stati creati 67 gruppi, arrivando ad un totale di 1665 educatori (746 ragazzi e 919 ragazze) scelti all'interno del programma.

Gli educatori sono stati incoraggiati a diventare un modello di vita per i loro compagni che tendono ad imitarli, mostrandosi come un buon esempio da seguire. Sono state coinvolte specialmente le ragazze, perchè più vulnerabili dei loro compagni maschi.

FORMAZIONE DEGLI EDUCATORI

Il progetto è gestito in modo tale da formare tutte le 39 scuole contattate all'interno della divisione di Karungu, e le altre 28 nelle divisioni vicine, Gwassi, Ndhiwa e Nyarongi, durante il secondo anno di lavoro con finanziamento CEI. Prima della formazione, sono stati condotti dei test e ci siamo resi conto che la maggior parte dei giovani e della gente

conosce l'HIV/AIDS ma non sa la differenza tra fatti e miti o idee sbagliate. Questo ha aiutato il team ad organizzare il lavoro da fare e a dare la precedenza ad alcuni argomenti. Durante la formazione, sono stati trattati alcuni temi salienti, ad esempio la necessità di un dialogo sulla sessualità tra genitori e figli, come veniva vissuta la sessualità nel passato, il sesso pre-matrimoniale, la frequentazione di diversi partner, il basso status sociale delle donne, la stigmatizzazione, la discriminazione, l'ereditarietà della moglie da parte del fratello del defunto, la mutilazione dei genitali femminili, la povertà, la mancanza di informazioni e la mancanza di autostima.

I partecipanti sono stati incoraggiati nell'identificare le cause del problema e nel sradicarlo. L'unico modo per raggiungere questo obiettivo è cambiare il proprio stile di vita. Inoltre li abbiamo anche spronati ad unirsi e a lavorare insieme nella lotta contro l'HIV/AIDS. Secondo noi, per combattere efficacemente la malattia, bisogna avere autostima, sicurezza di sé e amor proprio. Dobbiamo capire innanzitutto noi stessi attraverso l'autovalutazione. Per raggiungere un'efficace prevenzione, abbiamo richiesto agli educatori di astenersi dai rapporti pre-matrimoniali, perché essendo ancora degli studenti devono concentrarsi nello studio per costruirsi un futuro. Anche coloro che hanno avuto dei rapporti pre-matrimoniali possono praticare l'astinenza: dobbiamo fermare la diffusione della malattia.

Dopo la formazione, questi giovani devono diffondere le conoscenze acquisite ai loro compagni e alla comunità per farne beneficiare la società intera e le generazioni future. Ogni cosa ha un inizio, e questi ragazzi rappresentano dei modelli da seguire, degli esempi per tutta la comunità. Durante la formazione, sono state applicate le seguenti metodologie di apprendimento: discussioni di gruppo, domande e risposte, giochi di ruolo.

FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

Il progetto ha deciso di coinvolgere nel programma anche gli insegnanti, per renderlo più efficace. I giovani passano la maggior parte del loro tempo a scuola, quindi il progetto ha visto la necessità di formare i docenti sul virus e sulla gestione del programma nelle proprie scuole. Nella nostra società, gli insegnanti sono una delle categorie più numerose nel mondo del lavoro e la comunità li identifica come il gruppo che possiede maggior conoscenza, tendendo a consultarli per svariati motivi.

Nonostante la loro preparazione, anche gli insegnanti contraggono e muoiono di AIDS, e molti di quelli che convivono col virus vanno in giro a diffonderlo a ragazzi/e innocenti. La cosa peggiore è che la maggior parte delle gravidanze nelle scuole femminili è causata proprio dalle relazioni tra docenti e studentesse. Inoltre, a causa della povertà che affligge la società e al fatto che gli insegnanti ricevono un buono stipendio, non hanno scrupoli nell'adescare giovani ragazze, le quali accettano senza pensare alle conseguenze. Il progetto ha condotto alla formazione di gruppi di lavoro per i rappresentanti delle scuole tra aprile 2007 e agosto 2007, con la partecipazione di 43 insegnanti (28 uomini e 15 donne). Gli argomenti trattati sono stati: visione d'insieme dell'HIV/AIDS, fattori che influenzano la diffusione dell'HIV/AIDS, prevenzione dell'HIV/AIDS, prevenzione della trasmissione del virus da madre a figlio, test e consulenza volontaria, infezioni opportunistiche, cura antiretrovirale, cura e sostegno alle persone che convivono con

l'HIV/AIDS, sessualità, cambiamento dello stile di vita. Dopo la formazione, gli insegnanti sono stati incoraggiati a impegnarsi e a unirsi nella lotta contro la malattia e nella gestione dei gruppi.

CONTROLLI

I controlli sono stati fatti nelle seguenti scuole primarie: Kaduro, Lwanda, Kayara, Ungoe, Otati, Magungu, B.L. Tezza e Orote. Lo scopo è monitorare come queste scuole stanno portando avanti le attività, le problematiche che affrontano e la risoluzione dei problemi. Dai controlli si è visto il loro impegno: nella maggior parte delle scuole i ragazzi recitano canzoni, poesie, e opere teatrali sull'HIV/AIDS, che vengono presentati ai loro compagni e alla comunità. I controlli hanno rafforzato il programma perchè queste scuole ne hanno capito l'importanza, e i gruppi tendono a lavorare duramente per non venire esclusi dal progetto.

COORDINAMENTO E RETE DI CONTATTI

Perchè il programma abbia successo è necessario lavorare insieme e consultare le altre organizzazioni, a beneficio dei giovani e dell'intera comunità. Il progetto lavora fianco a fianco con il progetto HAPPEN, che si occupa di prevenzione, protezione e potenziamento della rete di contatti in tutta la diocesi cattolica di Homa Bay. Stiamo anche lavorando col programma di sostegno del MERCY ORPHANS, che promuove la distribuzione degli assorbenti igienici nelle scuole femminili e fornisce le scuole di uniformi per gli orfani. Attraverso la coordinazione di CARE Kenya, i gruppi sono diventati delle associazioni che si occupano di tutti i problemi legati alla salute, e lavorano sia con AWAKE che con il progetto MERCY ORPHANS. CARE Kenya, inoltre, ha promesso di portare taniche di acqua nelle scuole e di fornire aiuti nella costruzione dei bagni.

SUCCESSI

- Tutte le scuole contattate quest'anno hanno ricevuto la formazione, per un totale di 67 scuole.
- Il progetto ha esteso il programma e le attività alle divisioni di Gwassi, Ndhiwa e Nyarongi.
- La maggior parte degli amministratori scolastici ha accettato positivamente il programma.
- La maggior parte delle scuole mobilitate l'anno scorso hanno partecipato al WORLD AIDS DAY, presentando elaborati sulla malattia.
- La maggior parte degli insegnanti che abbiamo formato ha iniziato ad aiutare la gestione del programma nelle rispettive scuole.
- La maggior parte degli insegnanti, anche quelli che non sono stati formati, ha accettato il programma e vuole contribuire alla lotta contro il virus.
- La maggior parte dei giovani ha iniziato ad avere un cambiamento positivo nello stile di vita e chiede di sottoporsi al test dell'HIV.
- Le relazioni tra insegnanti e studenti sono migliorate, e i giovani possono ora chiedere consigli ai loro insegnanti sulla malattia.
- Altri membri della comunità sono interessati al programma, specialmente i genitori chiedono al team di continuare a diffondere il messaggio anche agli altri

membri della comunità e ad altre categorie quali prostitute, pescatori e altri gruppi a rischio.

DIFFICOLTA' INCONTRATE

- ❖ Lo spazio dedicato al programma nelle scuole è ancora limitato.
- ❖ Maltempo durante il periodo di lavoro all'aperto.
- ❖ La carenza di infrastrutture ha intralciato la formazione di giovani e insegnanti.
- ❖ La povertà che affligge la regione e ha costretto alcuni giovani ad abbandonare l'istruzione a causa della mancanza di denaro per pagare le spese scolastiche.
- ❖ La maggior parte degli studenti sono orfani e hanno bisogno di un supporto fuori dalla nostra portata.
- ❖ Le nostre aspettative sono state disattese da alcuni insegnanti.

PROGRAMMI FUTURI

- Organizzare nuovi incontri per incentivare la collaborazione tra gli educatori e gli insegnanti.
- Creare una rete con le organizzazioni che possono offrire più sostegno ai giovani.
- Organizzare la formazione del personale per aumentarne le conoscenze e le capacità
- Organizzare la formazione dei presidi delle scuole per farli sentire parte integrante del programma.
- Iniziare attività che generino entrate economiche nelle scuole, per tenere insieme i gruppi e provvedere ai propri bisogni.
- Organizzare analisi trimestrali che riguardino gli insegnanti, per rafforzare il loro lavoro e aiutarli nella programmazione.
- Costruire più relazioni con le istituzioni scolastiche e le organizzazioni che operano in questo ambito.
- Introdurre attività ricreative e di relazione per promuovere una maggiore partecipazione dei giovani.

La tabella sottostante mostra le attività realizzate quest'anno

	Contatto	Sensibilizzazione	Scelta degli Educatori	Formazione	Programma	Controlli	Aggiornamento
SCUOLE							
1. Agolomuok primary	X	X	X	X	X	-	-
2. Alenndo primary	X	X	X	X	X	-	-
3. Aringo primary	X	X	X	X	X	-	-
4. B.L. Tezza primary	X	X	X	X	X	X	-
5. B.L. Tezza secondary	X	X	X	X	X	-	-
6. Bondo Kosiemo primary	X	X	X	X	X	-	-
7. God Bim primary	X	X	X	X	X	-	-
8. God Keyo primary	X	X	X	X	X	-	-
9. Gunga primary	X	X	X	X	X	-	-
10. Gunga secondary	X	X	X	X	X	-	-
11. Jangoe primary	X	X	X	X	X	-	-
12. Kaduro primary	X	X	X	X	X	X	-
13. Kayara primary	X	X	X	X	X	X	-
14. Kogore primary	X	X	X	X	X	-	-
15. Kopala primary	X	X	X	X	X	-	-
16. Kiranda Girls Boarding primary	X	X	X	X	X	-	-
17. Lwanda primary	X	X	X	X	X	X	-
18. Magungu primary	X	X	X	X	X	X	-
19. Nyamanga primary	X	X	X	X	X	-	-
20. Nyasoko primary	X	X	X	X	X	-	-
21. Not primary	X	X	X	X	X	X	-
22. Obondi primary	X	X	X	X	X	-	-
23. Obware primary	X	X	X	X	X	-	-
24. Okayo primary	X	X	X	X	X	-	-
25. Opeya primary	X	X	X	X	X	-	-
26. Orore primary	X	X	X	X	X	X	X
27. Otati primary	X	X	X	X	X	X	-
28. Otati secondary	X	X	X	X	X	-	-
29. Paulo Odendo primary	X	X	X	X	X	-	-
30. Rabare primary	X	X	X	X	X	-	-
31. Rabuor primary	X	X	X	X	X	-	-
32. Raga primary	X	X	X	X	X	-	-
33. Sidika primary	X	X	X	X	X	-	-
34. Sori primary	X	X	X	X	X	-	-
35. Ungoe primary	X	X	X	X	X	-	-
36. Ungoe secondary	X	X	X	X	X	-	-
37. Wachara primary	X	X	X	X	X	-	-
38. Wang'aya primary	X	X	X	X	X	-	-
39. Bondo Kosiemo secondary	X	X	X	X	X	-	-

Legenda

X attività svolte

- attività non svolte

La tabella sottostante mostra le scuole delle altre divisioni dove il progetto ha esteso il programma

DIVISIONE	SCUOLE	Contatto	Sensibilizzazione	Scelta degli Educatori	Formazione	Programma	Controlli	Aggiornamento
GWASSI	1. Mwiyo primary	x	x	x	x	-	-	-
	2. Koyombe primary	x	x	x	x	-	-	-
	3. Kibura primary	x	x	x	x	-	-	-
	4. Ramula primary	x	x	x	x	-	-	-
	5. Wiga primary	x	x	x	x	-	-	-
	6. Olando primary	x	x	x	x	-	-	-
	7. Nyakasera primary	x	x	x	x	-	-	-
	8. Miramba primary	x	x	x	x	-	-	-
NDHIWA	1. Akala primary	x	x	x	x	x	-	-
	2. St. Philip primary	x	x	x	x	x	-	-
	3. St. Uganda Martyrs primary	x	x	x	x	x	-	-
	4. Kwoyo primary	x	x	x	x	x	-	-
	5. Sango primary	x	x	x	x	x	-	-
	6. Radienya primary	x	x	x	x	x	-	-
	7. Mirogi primary	x	x	x	x	x	-	-
	8. Pala primary	x	x	x	x	x	-	-
	9. Manyuanda primary	x	x	x	x	x	-	-
	10. Mawega primary	x	x	x	-	-	-	-
NYARONGI	1. Miranga primary	x	x	x	x	x	-	-
	2. Nyamos primary	x	x	x	-	-	-	-
	3. Kamolo primary	x	x	x	x	x	-	-
	4. St. Gabriel secondary	x	x	x	x	x	-	-
	5. Wachara primary	x	x	x	x	x	x	x
	6. Mariwa primary	x	x	x	x	x	-	-
	7. Oridi primary	x	x	x	x	x	-	-
	8. Ngere primary	x	x	x	x	x	-	-
	9. Ratanga primary	x	x	x	x	x	-	-
	10. Nyamware primary	x	x	x	x	x	-	-

Legenda

- X** attività svolte
- attività non svolte

SCUOLE	No. dei ragazzi	No. delle ragazze	No. totale studenti	No. parziale orfani	No. totale orfani	Orfani sostenuti	Insegnanti uomini	Insegnanti donne	No. totale insegnanti
1. Agolomuok primary	188	191	389	71	26	31	5	1	6
2. Alendo primary	247	229	476	221	215	168	4	4	8
3. Aringo primary	152	106	258	48	76	34	5	3	8
4. B.L. Tezza primary	180	131	311	-	311	311	6	2	8
5. B.L. Tezza secondary	92	44	136	14	122	122	7	-	7
6. Bondo Kosiemo primary	262	268	530	109	272	68	5	4	8
7. Bondo Kosiemo secondary	96	52	148	28	26	20	4	1	5
8. God Bim primary	97	68	165	53	20	20	4	2	6
9. God Keyo primary	156	133	289	72	21	33	9	-	9
10. Gunga primary	200	179	379	118	25	65	5	3	8
11. Gunga secondary	80	44	124	35	23	15	4	1	5
12. Jangoe primary	267	260	527	190	50	91	5	1	6
13. Kaduro primary	105	92	197	61	72	38	4	2	6
14. Kayara primary	118	110	228	21	59	24	5	-	5
15. Kogore primary	78	53	131	82	53	28	4	2	6
16. Kopala primary	198	159	357	40	157	58	5	1	6
17. Kiranda Girls primary	-	384	384	98	34	28	5	7	12
18. Lwanda primary	330	324	654	107	222	44	6	3	9
19. Magungu primary	151	124	275	32	25	-	4	3	7
20. Nyamanga primary	179	177	356	147	42	45	6	1	7
21. Nyasoko primary	88	82	170	40	70	30	5	1	6
22. Not primary	135	113	248	43	18	21	5	2	7
23. Obondi primary	121	126	247	45	121	30	8	-	8
24. Obware primary	144	118	262	48	74	26	5	1	6
25. Okayo primary	128	104	232	36	67	15	6	2	8
26. Opeya primary	101	72	173	60	25	15	1	2	3
27. Orore primary	88	55	143	38	14	20	6	-	6
28. Otati primary	157	131	288	35	68	24	6	1	7
29. Otati secondary	6	6	12	6	2	-	4	-	4
30. Paulo Odendo primary	196	216	412	88	37	58	6	2	8
31. Rabare primary	110	107	217	36	14	20	5	3	8
32. Rabuor primary	154	143	297	87	22	55	4	3	7
33. Raga primary	102	96	198	20	58	23	4	1	5
34. Sidika primary	236	219	455	157	98	58	4	2	6
35. Sori primary	348	384	732	254	104	78	6	4	10
36. Ungoe primary	139	115	254	22	8	23	6	-	6
37. Ungoe secondary	49	36	85	15	25	-	4	-	4
38. Wachara primary	109	74	183	92	76	31	4	2	6
39. Wang'aya primary	130	121	251	111	58	28	4	2	6
TOTALE	5717	5446	11163	2780	2810	1798	195	69	264

La tabella soprastante mostra le statistiche nelle scuole contattate

La tabella sottostante mostra il gruppo degli educatori formati durante l'anno

NO.	SCUOLE	ETA' MEDIA	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
1.	Agolomuok primary	13	13	14	27
2.	Alendo primary	13	11	14	25
3.	Aringo primary	13	15	10	25
4.	BL. Tezza primary	13	12	13	25
5.	BL. Tezza secondary	16	14	11	25
6.	Bondo Kosiemo primary	13	12	13	25
7.	Bondo Kosiemo secondary	17	11	14	25
8.	God Bim primary	13	12	13	25
9.	God Keyo primary	13	13	12	25
10.	Gunga primary	14	9	16	25
11.	Gunga secondary	15	12	11	23
12.	Jangoe primary	13	13	12	25
13.	Kaduro primary	13	10	15	25
14.	Kayara primary	13	11	14	25
15.	Kiranda Girls primary	12	-	25	25
16.	Kogore primary	13	12	13	25
17.	Kopala primary	13	12	13	25
18.	Lwanda primary	14	11	14	25
19.	Magungu primary	14	13	12	25
20.	Nyamanga primary	14	12	13	25
21.	Nyasoko primary	13	11	14	25
22.	Not primary	14	10	15	25
23.	Obondi primary	13	11	14	25
24.	Obware primary	13	10	15	25
25.	Okayo primary	13	11	14	25
26.	Opeya primary	13	11	14	25
27.	Orore primary	13	11	14	25
28.	Otati primary	13	10	15	25
29.	Otati secondary	17	6	6	12
30.	Paulo Odendo primary	13	11	14	25
31.	Rabare primary	14	11	14	25
32.	Rabuor primary	13	12	13	25
33.	Raga primary	13	11	14	25
34.	Sidika primary	13	10	15	25
35.	Sori primary	13	10	18	28
36.	Ungoe primary	13	12	13	25
37.	Ungoe secondary	16	12	13	25
38.	Wachara primary	13	11	14	25
39.	Wang'aya primary	13	10	15	25
	TOTALE	528	429	536	965

La tabella sottostante mostra i gruppi degli educatori formati nelle altre divisioni

NO.	SCUOLE	ETA' MEDIA	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
1.	Mwiyoyo primary	14	11	14	25
2.	Koyombe primary	14	12	13	25
3.	Kibura	13	11	14	25
4.	Ramula primary	14	12	13	25
5.	Wiga primary	13	11	14	25
6.	Olando primary	13	12	13	25
7.	Nyakasera primary	14	11	14	25
8.	Miramba primary	14	12	13	25
9.	Akala primary	13	11	14	25
10.	St. Philip primary	13	11	14	25
11.	St. Uganda Martyr primary	14	12	13	25
12.	Kwoyo primary	14	14	11	25
13.	Sango primary	13	11	14	25
14.	Radienya primary	13	12	13	25
15.	Mirogi primary	14	13	12	25
16.	Pala primary	13	12	13	25
17.	Manyuanda primary	14	13	12	25
18.	Mawega primary	13	11	14	25
19.	Miranga primary	14	10	15	25
20.	Nyamos primary	14	12	13	25
21.	Kamolo primary	13	11	14	25
22.	St. Gabriel secondary	17	10	15	25
23.	Wachara primary	13	11	14	25
24.	Mariwa primary	14	10	15	25
25.	Oridi primary	13	9	16	25
26.	Ngere primary	13	11	14	25
27.	Ratanga primary	14	10	15	25
28.	Nyamware primary	14	11	14	25
	TOTALE	382	317	383	700